



# COMUNE DI GAIBA

Provincia di Rovigo

## DELEGAZIONE TRATTANTE

PARTE PUBBLICA - RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

### CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

PER L' ANNO 2015

Accordo in data

Oggi, addì Trenta del mese di AGOSTO dell'anno 2016, si è riunita la delegazione trattante in epigrafe, così come composta dai sigg.:

Prandini Gino	Segretario Comunale	per la parte pubblica - Presidente
Sitta Paolo	Istruttore	Rappresentante RSU Aziendali
Tartari Eriberto		Rappr. CGIL Rovigo
Malin Francesco		Rappr. CISL Rovigo

per la STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2015 del personale dipendente del Comune.

#### Premessa.

##### A) OPERATIVITÀ DEL DLGS N. 150/2009 ED AMBITI APPLICATIVI

Il decreto, come chiarito con Circ. PCM n. 7/10, prevede che la contrattazione integrativa venga finalizzata al conseguimento di risultati ed obiettivi e finanziata in modo diseguale in relazione al raggiungimento delle performance programmate.

Per tale finalizzazione a risultati ed obiettivi, nonché alla selettività delle erogazioni stabilite in sede di contrattazione integrativa, che costituiscono altrettanti vincoli insuperabili, a pena di nullità del contratto integrativo, con connessa responsabilità per danno erariale di coloro che li sottoscrivono o li applicano, le nuove norme del decreto chiariscono:

a) che è necessario rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, c. 5, dlgs n. 165/01, ai sensi del quale "Le Amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

b) che la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, c. 3, dlgs n. 165-01, come innovato dall'articolo 57, c. 1 lett. b, dlgs n. 150-09. Quest'ultimo, a sua volta, stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla remunerazione della performance individuale; dalla performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; dall'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute. Si tratta di vincoli, nella gestione delle risorse per i trattamenti accessori, che debbono esplicitamente essere rispettati in sede di contrattazione integrativa;

c) che la contrattazione collettiva destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato (articolo 40, c. 3-bis, dlgs n. 165-01, come novellato ex art. 54 e art. 19, c. 6, dlgs n. 150-09).

Il successivo art. 31 definisce norme per gli enti locali, stabilendo che:

1. ... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1.

3. Per premiare il merito e la professionalità, ... gli enti locali, oltre a quanto autonomamente stabilito, nei limiti delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, utilizzano gli strumenti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere c), d), e) ed f), nonché, adattandoli alla

# COMUNE DI GALLIA

Provincia di Genova

## RELAZIONE CONSUNTIVA

DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

RELAZIONE DEL SINDACO

PRESENTATA IN DATA 20/05/2011

ALLA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.

La Relazione Consuntiva è allegata alla presente Relazione.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

### IL SINDACO

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.

La Relazione Consuntiva è allegata alla presente Relazione.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.

La Relazione Consuntiva è allegata alla presente Relazione.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.

La Relazione Consuntiva è allegata alla presente Relazione.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.

La Relazione Consuntiva è allegata alla presente Relazione.

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 267 del 2000, ha l'onore di sottoporre alla

Giunta Comunale la Relazione Consuntiva dell'esercizio finanziario 2010.

La Relazione Consuntiva è formata da:

1. Bilancio Consuntivo; 2. Rendiconto Generale; 3. Rendiconto di Stato; 4. Rendiconto di Amministrazione.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

specificità dei propri ordinamenti, quelli di cui alle lettere a) e b). Gli incentivi di cui alle predette lettere a), b), c) ed e) sono riconosciuti a valere sulle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa.

#### ALTRE NORME DI DIRETTA APPLICAZIONE.

Con riferimento ai contratti integrativi, sono individuate, quali disposizioni di diretta ed immediata applicazione, alcune norme relative alle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, al sistema dei controlli ed altre ancora attinenti alle sanzioni.

#### A) Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Secondo l'art. 40, c. 3-sexies, dlgs n. 165-01, è indispensabile che i contratti integrativi sottoscritti siano corredati dalle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e certificate dai competenti organi di controllo.

La relazione illustrativa, infatti, secondo la legge dovrà fra l'altro evidenziare gli effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini (art. 40-bis, c. 4).

La relazione illustrativa dovrà distintamente illustrare il rispetto dei principi di legge e di contratto, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa.

Inoltre, nei casi previsti dall'art. 65, c. 1, dlgs n. 150-09, la relazione illustrativa dovrà evidenziare il rispetto dell'applicazione dei principi e criteri necessari per l'adeguamento dei contratti integrativi vigenti (ambiti riservati, rispettivamente, a legge e contratto collettivo e verifica dell'avvenuta osservanza dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del contratto nazionale).

#### B) Controlli.

Il comma 3-bis dell'articolo 40 riafferma, innanzitutto, la derivazione della contrattazione integrativa dalla contrattazione nazionale, che stabilisce a tal fine limiti, vincoli, materie, soggetti, procedimento e risorse economico-finanziarie. I contratti integrativi sono in ogni caso tenuti a rispettare i «vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione».

Il carattere inderogabile - a pena di nullità - del collegamento fra contratto nazionale ed integrativo è ribadito al comma 3-quinquies dell'articolo 40, che stabilisce vincoli e sanzioni a garanzia dello stesso.

#### C) Sanzioni.

Le sanzioni relative alla contrattazione integrativa sono definite dall'articolo 40, comma 3-quinquies, dlgs n. 165-01, come modificato dall'articolo 54 dlgs n. 150-09.

Detta disposizione prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione e comunicazione previsti dall'art. 40 bis dlgs n. 165-01, relativamente alla contrattazione integrativa, il mancato adempimento comporta il divieto di qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (articolo 40-bis, comma 7).

Da ultimo, si rammenta il potere sanzionatorio riconoscibile in capo alla Corte dei Conti (si veda la delibera n. 43 del 2008 della medesima Corte).

### **VERIFICATA LA FORMAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:**

- Visto il verbale di seduta della delegazione trattante in data 25-11-2015, sottoscritto tra le parti, di approvazione della PREINTESA al contratto decentrato per il 2015;
- vista la delibera GC n. 69 del 21-12-2015 di approvazione piano della performance 2015;
- vista la DGC n. 65 del 28-11-2015 di approvazione costituzione fondo per la produttività 2015;
- vista la Relazione sulla Performance 2015, redatta in data 04-07-2016;
- visto il documento di validazione della relazione sulla performance 2015 da parte del Nucleo di Valutazione interno, in data 06-07-2016;
- vista la Relazione illustrativa ed economico-finanziaria al contratto integrativo 2015, in data 06-07-2016;
- visto che il Revisore, in data 10-08-2016, ha rilasciato parere di conformità della proposta di contratto decentrato ed espresso parere favorevole alla sua stipula;



F

- vista la DGC n. 51 del 24-08-2016, di approvazione schema di accordo ed autorizzazione alla stipula del contratto decentrato, con costituzione definitiva degli stanziamenti del fondo produttività 2015;

## SI CONCORDA ED APPROVA QUANTO SEGUE

### 1 - DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO 2015

Richiamata la consistenza della attuale dotazione organica del Comune di Gaiba nonché le disposizioni inerenti la determinazione del fondo per la produttività e salario accessorio di cui all'art. 31 CCNL 22-01-2004 e CCNL 11-04-2008, la delegazione ne concorda la costituzione ed il suo utilizzo come segue, con riferimento all'anno 2015.

Personale in servizio del Comune

al 31 DIC 2015

N	SETTORE	PROFILO	NOMINATIVO	CAT.	POS. EC.
<b>I CONTABILE</b>					
1		Istruttore Direttivo	LEIS ROSANNA	D.1	D.5
2		Istruttore, serv. amministrativi	RASI DANIELA	C	C.4
<b>II TECNICO</b>					
3		Istruttore, Ag. Polizia Municipale	SITTA PAOLO	C	C.5
<b>III AMMIN.VO DEMOGRAFICO</b>					
4		Istruttore Direttivo	BERVEGLIERI GIUSEPPE	D.1	D.5
5		Collaboratore serv. amm.vi	GHEDINI MAURIZIO	B.3	B.7

### DETERMINAZIONE CONSISTENZA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

La costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività e miglioramento dei servizi anno 2015, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01/01/1999, recepita nella PREINTESA al contratto del 25-11-2015, è avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 28-11-15, esecutiva, relativamente alla parte stabile del Fondo, per un importo pari ad € 20.477,78, ed alla parte variabile per € € 8.819,54, per un totale di € 29.297,32:

FONDO FISSO		<i>Previgente normativa di riferimento</i>	
		CCNL 1-4-99	
	Art. 14, c. 4	Risparmi derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario e	0
Art. 31, c. 2, CCNL 22-01-2004	Art. 15 comma 1 lett. a	Fondi art. 31 (c. 2 lett. b,c,d,e) CCNL 6-7-95 previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale), comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, c. 57 e segg. Della L. n. 662/1996(-), nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	8.351,11
Importo € 20.477,78	b	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento accessorio:	0
	c	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 98:	0
	f	Economie derivanti dal riassorbimento dei trattamenti economici più favorevoli, ex art. 2, c. 3, dlgs n. 29/93:	0
	g	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	2.191,00
	h	Indennità di direzione e di staff per il personale dell'VIII qualifica:	0
	i	Economie da eventuali riduzioni d'organico di qualifica dirigenziale:	0
	j	0,52% m. salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	866,22
	l	Trattamento economico accessorio del personale trasferito:	0
	comma 5	Incremento dotazioni organiche	3.235,20
	Art. 4 c. 1	CCNL 5-10-2001: 1,1% monte salari 1999	2.315,31
	comma 2	Recupero anzianità ed assegno ad personam:	0
	Art. 32 c. 1	CCNL 22-01-2004: 0,62% monte salari 2001	1.635,98
	comma 2	0,50% monte salari 2001 (perc. 35,82%)	1.319,34
	Dich. Cong. n. 14	Riallineamento del fondo: (571,22 + 677,56)	1.248,78
	Art. 32 c. 7 e 7a Dich. Verb.	Integrazione dello 0,20% del monte salari 2001	527,73
	Art. 34 c. 4	Progressione economica di personale riclassificato	0
	Art. 4 c. 1	CCNL 09-05-2006: 0,5% monte salari 2003	949,22
	c.2	0,3% monte salari 2003	0
	Art. 8 c.2	CCNL 11-04-2008: 0,6% monte salari anno 2005	0
	art. 9, c. 2 bis	D.L. n. 78/2010 e DPR n. 122/13	-2.162,11

Faint header text at the top of the page, possibly containing a title or reference number.

**1 - DETERMINAZIONE E COSTITUZIONE DEL POPOLO**

Text block describing the determination and constitution of the population, likely detailing demographic data or administrative procedures.

Table with multiple columns and rows, containing data related to population determination. The text is very faint and difficult to read.

Text block located below the table, possibly providing further details or a summary of the data presented.

Text block containing additional information, possibly related to the administrative process or legal aspects of the population determination.

Text block at the bottom of the page, likely containing a signature, date, or official stamp.



Vertical text on the right margin, including the letters 'E' and 'C'.

FONDO EVENTUALE		<u>Normativa vigente di riferimento</u>	
	Art. 15 c.1 lett. d	CCNL 1-4-1999: Stipula contratti di sponsorizzazione ed acc. di collaborazione	0
Art. 31, c. 3, CCNL 22-01-2004	c	Recupero quota part-time art. 4, c. 6, CCNL 14-9-00:	1.921,99
	k	Risorse che specifiche norme finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale, ex art. 92 dlgs n. 163/06	0
	m	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14:	0
Importo € 8.819,54	n	Risorse per le Camere di commercio:	0
	comma 2	Integrazione risorse economiche sino a 1,2% del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza: (€ 236.400,70 X 1.2%= 2.836,80)	0
	comma 4	Risorse rese disponibili da accertamenti del servizio di controllo interno:	0
	comma 5	Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione:	0
	Art. 4 comma 3	CCNL 5-10-2001: Recupero evasione tributaria:	0
	comma 4	Risorse da contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze ...	0
	Art. 54	CCNL 14-9-2000: Destinazione quota parte rimborso spese di notificazione:	0
	Art. 32 c. 6	CCNL 22-01-2004: Incremento 0,50% m. salari per altri enti del comparto:	0
	Art. 31 c. 5	Recupero importo a residui anni precedenti:	7.321,00
	Art. 8 c. 3	CCNL 11/04/2008: 0,3% del monte salari anno 2005	0
	Art. 4 C. 2	CCNL 31/07/2009: b) 1,5% monte salari 2007	0
	art. 9, c. 2 bis	DL n. 78/2010 e DPR n. 122/2013	-423,45

Determinata come sopra la consistenza del Fondo per l'anno 2015, la Delegazione procede alla programmazione di utilizzo dello stesso.

#### Utilizzo del Fondo 2015

A) SU FONDO FISSO (€ 20.477,78)	Progressioni consolidate (+16.806,56 -5.914,87 intero anno personale cessato)	€ 10.891,69
	Progressioni orizzontali di sviluppo 2015: 4.815,35 x 2/12	803,00
	Indennità di comparto (+3.439,32 -622,80 intero anno personale cessato)	2.816,52
	Totale A	14.511,21
B) SU FONDO EVENTUALE (€ 8.819,54)	Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 01.04.1999) proc.	3.099,00
	Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 01.04.1999)	0
	Indennità art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01.04.1999:	360,00
	Indennità di rischio: 360,00	
	Indennità di turno: -	
	Indennità maneggio valori: -	
	Indennità di disagio (art. 17, c. 2 lett. e, ccnl 1-4-99)	0
	Indennità di vigilanza (art. 37, c. 1, lett.b), 1° periodo, ccnl 6.7.95)	0
	Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse, art. 15, c. 1 lettera k), CCNL 01.04.1999:	0
	- progettazioni dlgs 163/06: - recupero evasione tributaria ICI:	
Produttività (art. 17, c. 2, lettera a) CCNL 01/04/1999): collettiva: 4.427,11 individuale: 6.900,00	11.327,11	
	Totale B	14.786,11
C) Destinazioni ancora da regolare		0
	TOTALE	29.297,32

Progressioni economiche.

Si prevedono selezioni per nuove progressioni economiche per l'anno 2015, così individuate con i relativi costi afferenti il fondo produttività fisso, calcolate su base annuale, da ridurre in base al tempo di applicazione, concordato decorrere dalla data di stipula della preintesa al CCDI:

Dipendente	Attuale P.E.		Progressioni 2015			
	Pos. G.	Pos. E.	Nuova PE	Incr. Economico tabellare annuo €	Rateo 13.ma	Totale annuo lordo
Leis R.	D1	D5	D6	1.831,86	152,66	1.984,52
Berveglieri G.	D1	D5	D6	1.831,86	152,66	1.984,52
Rasi D.	C	C4	C5	781,21	65,10	846,31
	Totale					4.815,35



*[Handwritten notes in the left margin, including a signature and some illegible text.]*

## RIEPILOGO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2015

Dipendente	PRODUTTIVITA' 2015					
	Produttività collettiva	Piano della Performance/Programmi/O biettivi strategici	Indennità rischio	Compensi progettazioni	Responsabilità di procedimento	Compensi Accessori anno 2015 TOTALE Euro
SITTA						
RASI						
GHEDINI						
Totale	4.427,11	6.900,00	360,00	0	3.099,00	14.786,11

## Tabella riassuntiva

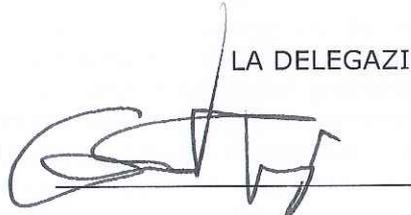
Disponibilità del fondo		+29.297,32
Progressioni consolidate	-10.891,69	
Progressioni di sviluppo 2015	-803,00	
Indennità di comparto	-2.816,52	
Compensi progettazioni	0	
Altre voci salario accessorio	-14.786,11	
		-29.297,32

Letto, firmato e sottoscritto, come in appresso.

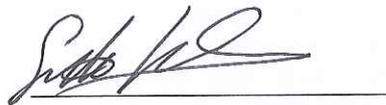
Dalla Sede Municipale, li **30 AGO 2016**

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PRANDINI GINO



SITTA PAOLO



TARTARI ERIBERTO

*CGIL FP Eriberto Tartari*

MALIN FRANCESCO

*CISL FP Malin Francesco*

